



Oggetto: **Ristrutturazione del serbatoio idrico Re Silvia nel Comune di Assoro -**
Delibera Cipess n. 1/2022 - Anticipazione FSC 2021/2027.
ATI Enna – Pagamento 1° SAL e Competenze tecniche di progettazione ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione **€ 157.662,11** (€ 137.902,00 + € 19.760,11)

Il Dirigente del Servizio 1

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28.2.1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 47 del 08.7.1977 “Norme in materia di bilancio della Regione siciliana” e s.m.i.;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 227 del 30 luglio 2003 con la quale è stata determinata la programmazione finanziaria in favore degli ATO ed è stato definito il percorso di attuazione del cofinanziamento dei piani di ambito;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n.268 del 26 settembre 2003 con la quale è stato determinato il riparto delle risorse finanziarie in favore degli ATO per il cofinanziamento dei rispettivi piani d'ambito;
- VISTA** la circolare prot. n.11655 R.A. del 30 ottobre 2006 con la quale l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque ha diramato le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi inseriti nei P.O.T. dei Piani d'Ambito;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del D.P.R. 602/73 - disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** D.Lgs n. 81 del 09/04/08 “ Attuazione dell’art. 1 della Legge n. 123 del 2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” s.m.i;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese quelle relative all’ammissibilità delle spese, con le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e dal Regolamento (CE) n. 284/2009 della Consiglio del 7 aprile 2009;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/06 e del Regolamento (CE) 1080/2006, ivi comprese quelle relative all’informazione e pubblicità e ai sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell’ambito dei Fondi Strutturali, con le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n.846/2009 della Commissione dell’1 settembre 2009;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1989/06 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l’allegato III “Massimali applicabili ai tassi di cofinanziamento” del Regolamento (CE) n.1083/06;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il d.lgs. n.33/2013 - “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Regolamento UE n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per



- gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** l'art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n.190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e s.m.i.;
- VISTO** l'art.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici, della legge n.136 del 13.8.2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 19 del 11 agosto 2015 che recepisce le disposizioni del d.lgs.152/2006 in tema di servizio idrico integrato;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.8.2015, con il quale si approva il piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia;
- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016 n.50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici;
- VISTO** il d.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n.75 del 29.01.2016, in attuazione del primo comma dell'art.3 della LR n.19/2015, con il quale sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato; individuazione che ripropone la delimitazione già esistente si sensi del D.P.Reg. n.114 del 16.5.2001 e successivo D.P.Reg. n.16 del 29.1.2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente;
- VISTA** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, la quale individua, in applicazione della lettera e) dell'articolo 1, comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le aree tematiche di interesse del FSC, stabilisce i principi di funzionamento e utilizzo delle risorse con riferimento alle fasi di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, pubblicità-information degli interventi e disciplina i sistemi di gestione e controllo, le attività di verifica, le eventuali modifiche ai Piani Operativi e varianti in corso d'opera, ivi compresa l'articolazione dei trasferimenti di risorse mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi;
- VISTA** la circolare del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot.40436 del 27.9.2017, che regola il percorso amministrativo per le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera di Giunta n.29/2017;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.80 del 27 febbraio 2019 “SII - Finanziamento delle reti e per la depurazione - Modalità attuative – Apprezzamento”;
- VISTO** l'Atto d'indirizzo dell'Assessore Regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità prot.12486 del 21 marzo 2019 “SII - Finanziamenti - Deliberazione n.80 del 27 febbraio 2019 della Giunta regionale - modalità applicative - prime indicazioni”;
- VISTO** il Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019;
- VISTO** il D.L. n. 34/2019;
- VISTO** l'art. 44 del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmati variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- VISTO** il comma 6 del citato art. 44 del D.L. n. 34 del 2019 e ss.mm.ii., in base al quale, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 41, comma 1, che ha modificato l'art. 11, commi 2 -bis , 2 -ter , 2 -quater e 2 -quinquies , della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici



(CUP), stabilendo al comma 2 - *bis* che “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso” e la delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma;

- VISTA** la Legge 11 settembre 2020 n.120 «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni n.76/2020) e s.m.i.;
- VISTA** la Delibera Cipe n.63 del 26.11.2020 recante “Attuazione dell’art.11 commi 2 -bis -te, 2 – quater e 2 -quinquies della legge n.3 del 16/01/2003, come modificato dall’art.41 comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla legge n.120 del 11/09/2020;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, e in particolare l’art. 1, comma 177, il quale dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, nella misura di 50.000 milioni di euro, e l’art. 1, comma 178, così come modificato dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, concernente il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord, e in particolare le disposizioni: lettera *a*), lettera *b*), lettera *c*), lettera *d*), *lettera f*);
- VISTA** la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione”, che stabilisce, ai sensi del comma 14 del citato articolo 44, del decreto-legge n. 34 del 2019, la disciplina ordinamentale dei Piani sviluppo e coesione, assicurando altresì la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, anche attraverso una necessaria armonizzazione delle regole rispettivamente vigenti in un quadro unitario;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021, che previa proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale (ora Ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il PNRR), ha approvato il PSC a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti);
- VISTA** la Delibera n. 32 del 29.4.2021, pubblicata sulla GURI n.189 del 9.8.2021, con la quale il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana ed ha disposto l’istituzione di un Comitato di sorveglianza (CdS) che ai sensi del punto 4 della citata Delibera n. 2: approva la metodologia ed i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione; esamina eventuali proposte di modifiche al PSC, approva le proposte di modifica sostanziali del Piano inerenti alla sostituzione di interventi già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità ed infine esprime il parere ai fini delle modifiche di competenza del CIPESS;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” e, in particolare, l’art. 2, comma 1, il quale dispone, al fine di accelerare la capacità di utilizzo delle risorse e di realizzazione degli investimenti del PNRR, l’incremento della dotazione del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, di cui al citato art. 1, comma 177, della legge n. 178 del 2020 di un importo complessivo di 15.500 milioni di euro;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante « *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure », convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e, in particolare, l’articolo 14, comma 2, l’art. 15, comma 4 e l’art. 48, comma 5, il quale dispone che, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale complementare e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, «è ammesso l’affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all’art. 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;
- VISTO** l’articolo 23, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, e, in particolare, il comma 1-bis, che estende agli interventi della programmazione 2021-2027 l’applicazione delle



misure di semplificazione di cui all'articolo 48, commi 2 e seguenti, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, recante “Approvazione dell’Accordo di Partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2021- 2027”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 - Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027), che dispone che, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021- 2027 e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021- 2027 assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» che ha disposto il rifinanziamento del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per un importo complessivo di 23.500 milioni di euro, in ragione di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2028 e di 2.500 milioni di euro per l’anno 2029;

VISTO il documento sulle aree tematiche del FSC 2021/2027 e relativi obiettivi strategici denominato “Fondo di Sviluppo e Coesione 2021–2027 - Aree Tematiche e Obiettivi Strategici”, trasmesso dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale (ora Ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il PNRR) alle competenti Commissioni parlamentari, ai sensi della citata lettera b) del comma 178 della legge di bilancio 2021, il quale individua le seguenti 12 aree tematiche:
1) Ricerca e innovazione; 2) Digitalizzazione; 3) Competitività imprese; 4) Energia; 5) Ambiente e risorse naturali; 6) Cultura; 7) Trasporti e mobilità; 8) Riqualificazione urbana; 9) Lavoro e occupabilità; 10) Sociale e salute; 11) Istruzione e formazione; 12) Capacità amministrativa, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla programmazione 2021-2027 delle risorse europee per la coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022, registrata presso la Corte dei Conti in data 23 Maggio 2022 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2022, recante “Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” a valere sulle risorse FSC 2021/2027 ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 178, lettere d) ed f), che prevede il finanziamento, per complessivi 6.276,675 milioni di euro, di n. 273 interventi (61 infrastrutture bandiera e 212 infrastrutture di interesse regionale) ma una prima assegnazione 4.680,085 milioni di euro che individua gli interventi immediatamente finanziabili articolati nelle seguenti due macroaree:
- n. 41 interventi bandiera di immediato avvio dei lavori, finanziabili ex art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020, per un importo complessivo di euro 3.689.397.000,00;
- n. 1 intervento bandiera finanziabile nell’ambito del Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) Ferroviario Messina-Catania-Palermo, ex art. 1, comma 178, lettera f) della legge n. 178 del 2020, per un importo complessivo di euro 408.000.000,00;
- n. 164 interventi locali di immediato avvio dei lavori, finanziabili ex art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020, per un importo complessivo di euro 582.688.446,00;

PRESO ATTO che con la Delibera CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 recante “Fondo sviluppo e coesione 2021–2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.”, il MIT ha concesso in favore dell’ATI di Enna per l’intervento “Ristrutturazione del serbatoio idrico Re Silvia nel Comune di Assoro” – CUP: H19J20002430007, il finanziamento di € 210.000,00 a valere sulle risorse Anticipazioni FSC Programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che gli interventi finanziati, elencati in allegato alla suddetta delibera CIPESS n. 1 del 2022, con indicazione della regione, del CUP, della denominazione, dello stato di avanzamento, dell’assegnazione FSC, confluiscono, una volta adottato, nel Piano di sviluppo e coesione, programmazione 2021-2027, a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono e nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione, programmazione 2021-2027, e della relativa disciplina, si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020;

VISTA la delibera CIPESS n. 35 del 2 agosto 2022 recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Assegnazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi dell’art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020, di risorse per fronteggiare l’aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera CIPESS n. 1/2022” che per fronteggiare l’aumento eccezionale dei prezzi, a valere sulle risorse del Fondo per



lo sviluppo e la coesione 2021-2027, con riferimento agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera del CIPESSE n. 1 del 2022 assegna al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020, l'importo complessivo 1.564.474.259,20 di euro. Quota parte di dette risorse, fino all'importo di 122.032.989,20 di euro, è destinata agli interventi locali di cui alla lettera c) del punto 1.1. della richiamata delibera;

DATO ATTO che la delibera CIPESSE n. 35 del 2022 aggiorna al 31 dicembre 2023 la data entro cui acquisire le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per gli interventi finanziati dalla delibera CIPESSE n. 1 del 2022, superato il quale le risorse si intendono revocate automaticamente;

DATO ATTO che la suddetta delibera CIPESSE n. 35 del 2022, con riferimento ai singoli incrementi di costo relativi agli interventi locali di cui alla lettera c) del punto 1.1. della delibera CIPESSE n. 1 del 2022, prevede una pre assegnazione delle risorse aggiuntive, disposta per ogni intervento secondo le percentuali indicate nella tabella allegata alla Delibera n.35/2022, che per gli interventi relativi al settore idrico è determinato nel 25%;

CONSIDERATO che la suddetta delibera CIPESSE n. 35 del 2022 prevede che il “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) procede alle operazioni di verifica ex post dell'importo effettivamente spettante a ciascun intervento tenendo conto di quanto previsto ai punti a), b), c) e con uno o più decreti provvede all'assegnazione definitiva delle risorse aggiuntive ad ogni intervento, ovvero a disporre la revoca della pre assegnazione in caso di mancato rispetto delle condizioni previste”;

DATO ATTO che i predetti punti a), b), c) prevedono che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti verifichi che:

- a) le opere presentino un fabbisogno finanziario aggiuntivo derivante esclusivamente dall'aumento dei prezzi;
- b) le stazioni appaltanti abbiano provveduto alla rimodulazione delle somme a disposizione nei quadri economici degli interventi, senza comunque pregiudicare il buon esito dell'intervento e abbiano destinato alla copertura degli interventi anche le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile;
- c) il cronoprogramma degli interventi indichi la pubblicazione del bando o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero la trasmissione della lettera d'invito, entro il 31 marzo 2023;

DATO ATTO che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti procederà con la suddetta verifica ex post, in riferimento agli interventi per i quali sono state riconosciute le risorse aggiuntive di cui alla Delibera CIPESSE n. 35 del 2022, provvedendo all'assegnazione definitiva ovvero alla revoca delle stesse;

DATO ATTO che la mancata pubblicazione del bando o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero la trasmissione della lettera d'invito entro il 31 marzo 2023, costituisce causa di revoca delle risorse aggiuntive assegnate ai sensi della delibera CIPESSE n. 35 del 2022;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) vigente, adottato con Determina Dirigenziale n. 0014108 del 01 agosto 2022 e che costituisce parte integrante del PSC MIT, delineandone la governance e le modalità di attuazione e descrivendo le strutture organizzative di riferimento e le connesse funzioni e responsabilità gestionali;

VISTO il decreto ministeriale n. 300 del 26 settembre 2022, che definisce la governance del Piano a titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'attuazione del FSC 2021/2027 individuando, tra l'altro, la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali quale Autorità Responsabile del Piano, in continuità con il modello di governance adottato per il PSC MIT, programmazione FSC 2014/2020 e in ossequio al principio di continuità dell'azione amministrativa;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 0018972 del 9 novembre 2022 della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali, che delega le funzioni di Autorità Responsabile del PSC MIT alla Divisione III – Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore. Programmazione negoziata;

VISTO il DP. Reg. n. 9 del 5.4.2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 1 Giugno 2022 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L. R. n. 3/2016 con entrata in vigore dal 16.6.2022;



- VISTA** la nota prot. n. 20048 del 25 novembre 2022 con la quale l'Autorità Responsabile del PSC MIT ha richiesto alla Regione Siciliana la trasmissione delle relative schede progettuali;
- DATO ATTO** che con la nota prot. n. 26165 del 01 giugno 2023, la Regione Siciliana - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, al fine di garantire una gestione unitaria degli interventi, ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Beneficiario per gli interventi, di cui alla Delibera CIPESS n. 1 del 2022;
- VISTO** il D.D.G. n. 1250 del 12/10/2023 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito" all'ing. Mario Cassarà a far data dal 16/11/2023;
- VISTO** il DDG 1303 del 24.10.2023 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale ad interim del Dipartimento e l'ing. Mario Cassarà;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n° 36 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** la Legge della Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** la Deliberazione n.224 del 17.06.2024 con la quale la Giunta di Governo conferisce al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.P.Reg. 2711 del 21.06.2024 è stato conferito al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.D.G. n. 1115 del 03.07.2024 con la quale il Dirigente Generale del DRAR, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c della L.R. 10/2000, delega l'Ing. Mario Cassarà ad adottare tutti gli atti procedurali, di cui all'art. 7 comma 1 lett. f della L.R. 10/2000 di competenza del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito";
- VISTO** la L.R. n.1 del 09.1.2025 " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2025. Legge di stabilità Regionale" 2025 -2027;
- VISTO** la L.R. n.2 del 09.1.2025 di Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;
- VISTO** la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16/1/2025 con la quale sono stati approvati, tra l'altro, il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027;
- CONSIDERATO** che con la "CONVENZIONE DI GESTIONE" stipulata in data 19 novembre 2004 repertorio n. 14110, registrata il 06 dicembre 2004 al n. 100455, l'ATO 5 Enna ha affidato la gestione del S.I.I. dello stesso Ambito Territoriale, a decorrere dal 19 novembre 2004 per la durata di anni trenta, alla società denominata "ACQUAENNA" società consortile per azioni con sede in Enna, via S. Agata n. 90;
- VISTO** la Delibera del Commissario Straordinario Liquidatore n. 3 del 19.07.2017 di approvazione dell'Addendum alla Convezione di Gestione del S.I.I. con il gestore Acqua Enna;
- VISTO** l'addendum alla Convenzione di Gestione del S.I.I. dell'Ambito Territoriale di Enna repertorio n. 2273, registrato il 20 Luglio 2017 al n. 2256 di modifica e integrazione alla Convenzione di Gestione originaria stipulata in data 19.11.2004;
- VISTO** il certificato notarile del 21.07.2017 di attestazione alla modifica e integrazione della Convenzione di Gestione originaria stipulata in data 19.11.2004 con l'addendum sopra citato;
- VISTO** il verbale n. 04 del 14.7.2020 con il quale l'Assemblea Territoriale Idrica (ATI) di Enna ha deliberato di disporre il subentro dal 1 settembre 2020 nelle funzioni, competenze e in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo al Consorzio ATO 5 Enna in liquidazione;
- VISTO** il Contratto aggiuntivo di Gestione del 23.03.23 tra l'ATI di Enna e il Gestore del S.I.I. Acquaenna con la quale si conviene che l'intervento in oggetto rientra come l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante nella convenzione originaria stipulata tra le parti;
- VISTO** il progetto esecutivo versione Maggio 2024 redatto dal Gestore del S.I.I. Acqua Enna denominato "**Ristrutturazione del serbatoio idrico Re Silvia nel Comune di Assoro**" – CUP: H19J20002430007 per un importo complessivo pari ad € 205.136,24;
- VISTO** la Determinazione del Direttore Generale n. 160 del 05.12.2023 dell'ATI di Enna con la quale è stato affidato al Geom. Riccardo La Greca l'incarico di RUP per l'esecuzione del progetto esecutivo in oggetto;
- VISTO** la Determinazione del Direttore Generale n.28 del 06.03.2024 dell'ATI di Enna con la quale è stato affidato all'Ing. Stranera Francesco l'incarico di supporto RUP per l'esecuzione del progetto esecutivo in oggetto;
- VISTO** la Deliberazione dell'ATI di Enna n. 87 del 11.11.2024 con la quale viene approvato in linea



amministrativa secondo i dettami del Codice dei contratti pubblici D.Lgs n. 36/2023 il progetto esecutivo in oggetto per un importo complessivo pari ad € 205.136,24 con il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori a misura al netto del ribasso d'asta, compreso: spese tecniche di progettazione, D.L., misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo tecnico amministrativo e statico.	€ 201.909,81
Di cui:	
competenze tecniche per progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.	€ 21.372,54
Competenze tecniche per direzione dei lavori misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	€ 18.153,79
Competenze tecniche per collaudo amministrativo	€ 2.987,02
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione 2% di € 137.174,23 (calcolate per un importo presunto dei lavori al netto delle competenze tecniche)	€ 3.226,43
Totale Progetto A+B	€ 205.136,24

- VISTA** la nota prot. n. 3557 del 13.11.24 dell'ATI di Enna con la quale relativamente ai lavori in oggetto ai sensi dell'art.3 comma 1 dell'Allegato II.14 del D.Lgs n. 36/2023 dispone al Direttore dei Lavori di provvedere alla consegna dei lavori all'Impresa Cogen spa per il giorno 14.11.2024;
- VISTO** il verbale di consegna lavori del 14.11.2024 redatto dalla Direzione Lavori, RUP e il Direttore Generale dell'ATI di Enna;
- VISTO** il DDG. n. 187 del 12.02.2025, di finanziamento e impegno dell'intervento "Ristrutturazione del serbatoio idrico Re Silvia nel Comune di Assoro" della somma complessiva di € 205.136,24 a valere, sui fondi Anticipazioni FSC 2021/2017 - Delibera Cipe n. 1/2022 sul capitolo 642113 - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, "Spese per contributi agli investimenti per il fondo sviluppo e coesione programmazione 2021 – 2027 settore idrico" Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, del Bilancio della Regione Siciliana - cod. SIOPE U.2.03.01.02.017 per l'esercizio finanziario 2025;
- PRESO ATTO** che nel corso dell'esercizio finanziario 2024, il MIT ha avviato le verifiche sulle acquisizioni entro il 31.12.2023 delle varie OGV da parte dei soggetti attuatori, condizione indispensabile per il mantenimento del finanziamento;
- VISTA** la nota prot. n. 8408 del 30.05.2024 con la quale il MIT ha comunicato a questo Dipartimento, alla luce delle verifiche effettuate, l'elenco degli interventi che risultano aver acquisito il parere favorevole circa l'ottenimento dell'OGV al 31.12.2023 tra cui rientra l'intervento in oggetto;
- PRESO ATTO** che con la determina del 06 Ottobre 2023, n. 13690 – Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali, il MIT ha disposto che *"i trasferimenti a titolo di anticipazione, rimborso e saldo sono erogati nei limiti delle risorse disponibili e con le modalità previste nel vigente SIGECO del PSC MIT"*;
- PRESO ATTO** che il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) vigente indica al punto 7.2 "Flussi finanziari verso i beneficiari" le procedure previste per il trasferimento delle anticipazioni, rimborsi e saldi, mediante l'utilizzo di specifiche domande che devono essere trasmesse alla competente struttura di attuazione, specificando che *"l'anticipazione in misura del 10% dell'importo ssegnato per i singoli interventi può essere richiesta in seguito al caricamento sullo SMU degli interventi e i relativi cronoprogrammi e alla successiva trasmissione e validazione su BDU e la percentuale di anticipazione può essere riconosciuta in misura del 20% dell'importo assegnato nel caso in cui lo stesso sia dotato di progettazione esecutiva approvata"*;
- VISTA** la nota prot. 1847 del 17.06.2025 dell'ATI di Enna con la quale ha chiesto a questo Dipartimento l'emissione del mandato di pagamento della somma di € 19.760,11 per il pagamento delle spettanze tecniche per progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione quale contributo a fondo perduto trasmettendo la seguente documentazione a corredo della richiesta:
- Parcella progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione prot. n.1775 del 10.06.2025 dell'importo complessivo di € 19.760,11;
 - Fattura elettronica n° 25FCT0013 del 10.06.2025 di Acqua Enna di € 19.760,11 relativa alle spettanze tecniche progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione;
- VISTA** la nota prot. 1848 del 17.06.2025 dell'ATI di Enna con la quale ha chiesto il pagamento della somma di € 137.902,00 per l'emissione del 1 SAL lavori trasmettendo la seguente documentazione a corredo della richiesta:
- Fattura elettronica n° 25FCT0018 del 10.06.2025 di € 137.902,00;



- Certificato di pagamento n. 1 per lavori a tutto il 30.04.2025;
- Stato Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 30.04.2025 dell'importo complessivo lavori pari ad € 153.713,94;

VISTO il Regolamento per l'erogazione degli incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione approvato con verbale del CdA n. 14 del 25.10.2006;

VISTA la nota prot. n. 25094 del 07/07/2025, con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti trasmette al MIT la DDAS previo caricamento e validazione della stessa sullo SMU per l'intervento “Ristrutturazione del serbatoio idrico Re Silvia nel Comune di Assoro” - CUP H19J20002430007 soggetto attuatore ATI di Enna, per € 157.662,11 relativo al primo stato d'avanzamento lavori e competenze tecniche;

PRESO ATTO che la domanda di anticipazione SAL risulta essere validata dal MIT tramite il sistema di monitoraggio SMU (codice locale progetto SMU n. L-M-O-05.02-0185) con l'allineamento dei dati alla documentazione ricevuta;

CONSIDERATO che l'avanzamento della spesa relativamente alle voci del quadro economico dell'intervento “Ristrutturazione del serbatoio idrico Re Silvia nel Comune di Assoro” - CUP H19J20002430007 è il seguente:

voci quadro economico	importo previsto a (€)	somme pubblica già erogate (€)	somme pubblica da liquidare con il presente provvedimento (€)	avanzamento quota pubblica
importo dei lavori a misura al netto del ribasso d'asta comprensivi delle c.t in fase di progettazione, direzione lavori e collaudo amministrativo	201.909,81		157.662,11	78,08%
somme a disposizione dell'amm. 2% di € 137.174,23 (calcolate per un importo presunto dei lavori al netto delle competenze tecniche)	3.226,43			
totale A +B	205.136,24		157.662,11	76,86%

VISTA la circolare n. 2 del 22.01.2025 del Dipartimento Bilancio della Regione Siciliana con la quale comunica i nuovi codici IBAN intestati ai vari Enti operanti in regime di tesoreria unica per l'emissione di mandati di pagamento in modalità “Giro fondi da tesoreria unica” tra cui rientra quello intestato all'ATI di Enna beneficiario del presente pagamento;

RITENUTO per quanto sopra di dovere autorizzare l'accreditamento in favore dell'ATI Enna della somma complessiva di € 157.662,11 (€ 137.902,00 + € 19.760,11) relativa al pagamento delle spettanze tecniche in fase di progettazione e 1° Stato Avanzamento Lavori, a fronte delle fatture n° 25FCT0013 e n. 25FCT0018 del 10.06.2025 per il progetto di ristrutturazione del serbatoio idrico Re Silvia” – CUP: H19J20002430007 a valere sul capitolo 642113 - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, “Spese per contributi agli investimenti per il fondo sviluppo e coesione programmazione 2021 – 2027 settore idrico, del Bilancio della Regione Siciliana cod. SIOPE U.2.03.01.02.017 esercizio finanziario 2025;

Tutto ciò premesso e considerato ai sensi della normativa vigente:

D E C R E T A

A R T . 1

In conformità alle premesse è autorizzato l'accreditamento in favore dell'ATI Enna della somma complessiva di € 157.662,11 (€ 137.902,00 + € 19.760,11) mediante mandato di pagamento intestato al medesimo Ente di Governo con accredito sul conto corrente intrattenuto presso la tesoreria unica della Banca d'Italia, nel rispetto della Circolare n. 2/2025 del Dipartimento Bilancio, relativo al pagamento delle spettanze tecniche in fase di progettazione e 1° Stato Avanzamento Lavori, a fronte delle fatture n° 25FCT0013 e n. 25FCT0018 del 10.06.2025 per il progetto di ristrutturazione del serbatoio idrico Re Silvia” – CUP: H19J20002430007 a valere sul capitolo 642113 - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, “Spese per contributi agli investimenti per il fondo sviluppo e coesione programmazione 2021 – 2027 settore idrico, del Bilancio della Regione Siciliana cod. SIOPE U.2.03.01.02.017 esercizio finanziario 2025.



ART. 2

Restano confermati tutti gli altri articoli e obblighi per l'ATI di Enna contenuti nel decreto di finanziamento e impegno del D.D.G. n. 187/2025.

ART. 3

Il beneficiario, è tenuto a garantire la completa realizzazione del progetto in argomento nel rispetto della normativa in vigore “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ad osservare le istruzioni che saranno impartite dal Servizio 3 del Dipartimento Regionale Tecnico, (D.R.T.) dell'Assessorato Infrastrutture e mobilità, cui viene demandata la vigilanza sui lavori, nonché le norme tecniche contenute nel progetto approvato, alle quali non potrà essere apportata nessuna aggiunta o variante senza la preventiva approvazione del citato Servizio 3.

ART. 4

L'A.T.I. di Enna esercita la vigilanza sulle attività, ai sensi dell'art.152 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con le modalità e la presenza ritenute utili e necessarie.

ART. 5

È fatto obbligo al Referente tecnico dell'ATI di Enna, della raccolta e dell'immissione nel sistema di monitoraggio “SMU” dei dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento al fine di una corretta certificazione della spesa relativamente alla parte pubblica e privata e nel pieno rispetto del SI.GE.Co vigente.

ART. 6

È fatto obbligo al Referente tecnico dell'ATI di Enna, per le domande che si basano su giustificativi di spesa ancora non quietanzati, di caricare sul sistema di monitoraggio “SMU” tutta la documentazione giustificativa che comprova il pagamento effettivo della spesa nonché i relativi mandati di pagamento ai beneficiari finali entro un periodo massimo di 90 giorni dalla data di accredito delle risorse nel pieno rispetto del SI.GE.Co vigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.98, comma 6 della l.r. n. 9 del 7.5.2015.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di giorni 60 (sessanta).

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

L'Assistente

Giuseppe Sciambra

*Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti d'ufficio*

*Il Dirigente del Servizio I
(Ing. Mario Cassarà)*